



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2019,
artt. 4 e 5. **Modalità attuative per la raccolta, istruttoria e
successiva liquidazione dei finanziamenti finalizzati
esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed
idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle
strutture sedi di attività economiche e produttive**, interessate
dagli eventi calamitosi verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre
2018.

art. 1 campo di applicazione	2
art. 2 soggetti beneficiari.....	3
art. 3 finanziamenti per i beni immobili danneggiati.....	5
art. 4 spese accessorie	7
art. 5 parti comuni	8
art. 6 indennizzi assicurativi e altre tipologie di contributi	8
art. 7 perizia asseverata.....	9
art. 8 presentazione delle domande di finanziamento	9
art. 9 attività istruttoria	11
art. 10 determinazione del fabbisogno finanziario	12
art. 11 concessione dei finanziamenti e trasferimento dei fondi alle Camere di Commercio	12
art. 12 rendicontazione della spesa	13
art. 13 erogazioni	14
art. 14 erogazioni in via anticipata.....	14
art. 15 controlli.....	15
art. 16 detrazioni e cumulabilità	16
art. 17 obblighi di pubblicazione.....	16
art. 18 responsabile del trattamento dei dati	16
art. 19 procedure di controllo.....	17
art. 20 entrata in vigore e pubblicazione	17
art. 21 rinvio.....	17



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

art. 1 campo di applicazione

1. Il presente documento disciplina, in attuazione all'articolo 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2019 (di seguito anche "DPCM 27 febbraio 2019"), **l'assegnazione di finanziamenti a fondo perduto, finalizzati, ai sensi dell'articolo 4 del DPCM 27 febbraio 2019, esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture sedi di attività economiche e produttive**, interessate dagli eventi calamitosi verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018.
2. La Presidenza del Consiglio dei Ministri, con DPCM 27 febbraio 2019, ha assegnato alla Regione Friuli Venezia Giulia le *risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145*, per un importo complessivo di Euro 277.680.104,41 nel triennio 2019-2021 e, con gli artt. 3, 4 e 5 ha disposto in ordine ai beneficiari, alle tipologie di danno ammissibile, alle intensità degli aiuti, sia percentuali che massimi, delle risorse destinate ad investimenti finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico, nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata e delle strutture sedi di attività economiche e produttive interessate dagli eventi meteorologici dal 28 ottobre al 5 novembre 2018.
3. Il Commissario delegato, nominato con Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 558/2018, ha accantonato, per l'annualità 2019 ed in relazione agli artt. 3, 4 e 5 del DPCM 27 febbraio 2019, un importo pari ad Euro **41.759.659,38, per privati ed attività produttive**, in attesa della definizione dell'effettiva necessità.
4. Con nota prot. POST/0016292 del 26 marzo 2019 (ns prot. 4998 del 26/03/2019), il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli investimenti di cui al punto precedente, prendendo atto dell'accantonamento per privati ed attività produttive.
5. I finanziamenti di cui al presente documento sono concessi nei limiti previsti dal comma 4, art. 3 del DPCM 27 febbraio 2019, applicando le percentuali sul valore della spesa ammissibile.
6. **Condizione necessaria per l'accesso ai finanziamenti è la sussistenza del nesso di causalità diretto tra i danni subiti e gli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018.**



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

7. I finanziamenti non hanno alcuna finalità risarcitoria e pertanto il ripristino dei beni costituisce condizione per l'erogazione dei finanziamenti stessi.
8. Nella perizia asseverata allegata alla domanda di finanziamento viene data evidenza anche di un elenco di danni NON AMMISSIBILI (sezione 6 della perizia asseverata – Mod. C1), subiti dalle strutture, opere e impianti (serramenti interni ed esterni, beni mobili – macchinari e attrezzature -, scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti distrutti o danneggiati e non più utilizzabili, altro), al fine di consentirne, eventuale successiva disposizione normativa, il finanziamento.
9. Ai sensi delle presenti modalità attuative, nell'ambito dei Comuni interessati dagli eventi meteorologici dal 28 ottobre al 5 novembre 2018 ed individuati con Decreto del Commissario delegato DCR/4/CD11/2019 di data 02/05/2019, le Camere di Commercio Pordenone - Udine e Venezia Giulia, individuate quali Soggetti Attuatori con Decreto del Commissario delegato DCR/5/CD11/2019 di data 03/05/2019, dovranno procedere con la *raccolta, istruttoria e successiva liquidazione dei finanziamenti di cui all'art. 4, anche mediante l'utilizzo dei moduli allegati*.
10. L'istruttoria costituente la verifica della completezza documentale dovrà essere completata entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto, favorendo l'adeguata informazione e diffusione delle modalità attuative medesime agli istanti.

art. 2 soggetti beneficiari

1. Possono accedere ai finanziamenti previsti dalle presenti modalità attuative le imprese, che alla data di presentazione della domanda:
 - sono iscritte e attive al Registro delle Imprese della CCIAA competente per territorio;
 - rispettano le disposizioni previste dal regime di aiuto di cui al presente bando;
 - rispettano le disposizioni normative previste nella modulistica approvata;
 - ed inoltre:
 - a) sono proprietarie, al momento dell'evento, dell'immobile, sede dell'attività economica produttiva (o che costituisce l'attività) –



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

sede legale, secondaria o unità locale - danneggiato in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018;

b) sono diverse dal proprietario e, al momento dell'evento, avevano stabilito nell'immobile danneggiato sede dell'attività economica produttiva (o che costituisce l'attività).

2. **Le unità immobiliari devono essere localizzate nei Comuni delimitati ai sensi del Decreto del Commissario delegato DCR/4/CD11/2019 di data 02/05/2019.**
3. In caso di impresa “locataria”, “comodataria” o “titolare di altro diritto reale di godimento”, la domanda di finanziamento è presentata dall'impresa usufruttuaria/locataria/comodataria qualora quest'ultima si accoli la spesa per i relativi danni. Sarà necessario allegare alla richiesta di finanziamento la “dichiarazione del proprietario dell'immobile” - unitamente alla fotocopia di un suo documento di riconoscimento in corso di validità – sottoscrivendo il **Modello C2**.
4. Le associazioni senza fini di lucro non aventi partita IVA o iscrizione alla Camera di Commercio fanno riferimento alla “Domanda di finanziamento per l'aumento di resilienza delle strutture di proprietà privata” che dev'essere presentata al Comune in cui è sito l'immobile danneggiato, secondo le modalità attuative descritte dall'Allegato sub D) del Decreto del Commissario delegato DCR/5/CD11/2019 di data 03/05/2019 (Modello B).
5. **Anche in presenza di più sedi danneggiate, l'impresa presenta, per tutte, una domanda di finanziamento. In tale caso la domanda è presentata alla CCIAA competente per territorio presso cui è iscritta la sede legale, in caso sia localizzata in Regione FVG. Nel caso in cui la sede legale sia localizzata fuori Regione, la domanda è presentata presso la CCIAA competente per territorio presso cui è iscritta l'unità locale con la spesa più rilevante.**
6. Nel caso in cui la sede dell'attività economica produttiva (o “che costituisce l'attività”) faccia parte di un fabbricato residenziale composto da più unità immobiliari (ed eventuali parti comuni), ai fini della richiesta di finanziamento per i soli danni occorsi alle parti comuni strutturali e non strutturali del fabbricato si rimanda alla compilazione della “Domanda di finanziamento per l'aumento di resilienza delle strutture di proprietà privata” che dev'essere presentata al Comune in cui è sito l'immobile danneggiato, secondo le modalità



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

attuative descritte dall'Allegato sub D) del Decreto del Commissario delegato del DCR/5/CD11/2019 di data 03/05/2019 (Modello B).

7. Per **immobile “che costituisce attività”** si intende quello realizzato e/o gestito dall'impresa nell'ambito delle sue prerogative come da statuto/atto costitutivo, ad es. imprese di costruzioni, società immobiliari, ecc.
8. Come specificato nelle note esplicative sulla compilazione della domanda di finanziamento, nel caso di attività:
 - a) nel “settore sportivo” si considerano ricompresi centri/impianti sportivi, palestre e stadi;
 - b) nel “settore culturale/ricreativo” si considerano cinema, teatri, esposizioni e congressi.
9. In caso di comproprietà della struttura sede dell'attività economica e produttiva, nella perizia asseverata (**Modello C1**) sarà data evidenza della suddivisione in quote tra i comproprietari, in ogni caso la domanda è presentata dall'impresa che effettuerà i ripristini e sosterrà l'intera spesa.

art. 3 finanziamenti per i beni immobili danneggiati

1. Ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del DPCM 27 febbraio 2019, i *finanziamenti sono destinati a investimenti relativi:*
 - a) *alla ricostruzione in sito dell'immobile distrutto nel quale ha sede l'attività o che costituisce attività;*
 - b) *alla delocalizzazione, previa demolizione dell'immobile distrutto nel quale ha sede l'attività o che costituisce attività, costruendo o acquistando una nuova unità immobiliare in altro sito della medesima regione se la relativa ricostruzione in sito non sia possibile: 1) in base ai piani di assetto idrogeologico o agli strumenti urbanistici vigenti; 2) in conseguenza di fattori di rischio esterni e per i quali, alla data di presentazione della domanda di finanziamento di cui all'art. 5, non risultino programmati e finanziati interventi di rimozione dei predetti fattori di rischio;*
 - c) *al ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti danneggiati o distrutti a seguito dell'evento calamitoso;*
2. Ai sensi del comma 3 dell'art. 4 del DPCM 27 febbraio 2019, per le unità immobiliari danneggiate i finanziamenti di cui al comma 2 sono concessi



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

limitatamente agli investimenti di cui all'art. 3, comma 18, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per i danni relativi a strutture ed impianti attestati nella perizia di cui all'art. 5.

3. Per gli immobili danneggiati, i finanziamenti richiesti devono essere collegati ad interventi di ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di strutture, opere e impianti danneggiati o distrutti dell'unità immobiliare **da eseguire / eseguiti** e finalizzati all'aumento della resilienza dell'unità immobiliare.
4. **Le spese ammissibili a finanziamento sono al netto dell'IVA.**
5. **Sono ammissibili a finanziamento i danni alle pertinenze catastali qualora le stesse non siano distinte unità strutturali rispetto all'unità strutturale in cui è ubicata l'abitazione.** Per "pertinenze" si intendono, ad esempio, garage, cantine, scantinati, ecc..
6. Per "aree e fondi esterni" si intendono ad esempio piazzali, aree di sosta, incluse le opere a protezione degli stessi quali ad esempio i muri di contenimento, altre opere strutturali e viabilità di accesso qualora gli interventi di ripristino, recupero, manutenzione straordinaria sulle stesse mitigano il rischio idrogeologico nonché aumentino la resilienza dell'immobile.
7. **Ai sensi dell'art. 7 del DPCM 27 febbraio 2019, i finanziamenti sono concessi nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 651/2014.**
8. Ai sensi del comma 5, dell'art. 4 del DPCM 27 febbraio 2019, **i finanziamenti sono concessi** come di seguito indicato:
 - a) Per le domande di finanziamento riguardanti:
 - i. **la ricostruzione nel medesimo sito o la delocalizzazione in altro sito** e il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile, il finanziamento è concesso **fino al 50% della spesa ammissibile, il cui limite massimo è pari ad Euro 450.000,00;**
 - ii. **il ripristino o la sostituzione degli impianti** danneggiati o distrutti a seguito dell'evento calamitoso, il finanziamento è concesso **fino all'80% della spesa ammissibile, il cui limite massimo è pari ad Euro 450.000,00.**
9. Ai sensi del comma 4 dell'art. 4 del DPCM 27 febbraio 2019, *le eventuali migliorie indicate in perizia sono in ogni caso a carico dei beneficiari del finanziamento e devono essere specificamente evidenziate nella perizia*



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

asseverata prevista dall'art. 5 del DPCM citato.

10. Per “resilienza” si intende la capacità del sistema di sostenere gli effetti del danneggiamento mantenendo le proprie prestazioni a livelli accettabili e di garantire una adeguata capacità di recupero che consenta di tornare, in tempi rapidi, allo stato pre-evento.
11. Gli interventi di ripristino non devono comportare modifica della destinazione d'uso ai sensi della vigente normativa di settore.
12. **Sono esclusi dal finanziamento:**
 - a) danni alle pertinenze, aree e fondi esterni al fabbricato in cui ha sede l'attività economica, qualora i relativi interventi di ripristino non aumentino la resilienza dell'unità immobiliare;
 - b) danni alle pertinenze non direttamente funzionali all'attività produttiva;
 - c) danni ai fabbricati, o loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi;
 - d) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultano iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;
 - e) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
 - f) danni ai beni mobili registrati;
 - g) danni agli arredi

art. 4 spese accessorie

1. Ai sensi del comma 3 dell'art. 4 del DPCM 27 febbraio 2019, i *finanziamenti sono riconoscibili (...) per eventuali adeguamenti obbligatori per legge, relativi a strutture ed impianti, da evidenziare specificamente nel computo estimativo della perizia di cui all'art. 5.*
2. Per gli immobili danneggiati, da ricostruire o delocalizzare, i massimali sono



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

comprehensive di eventuali oneri di demolizione e di smaltimento in discarica.

3. Ai sensi del comma 5, lettera b) dell'art. 4 del DPCM 27 febbraio 2019, *per le prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, etc.) la relativa spesa, è ammissibile a finanziamento nel limite del 10% dell'importo, al netto dell'aliquota I.V.A. di legge, dei lavori di ripristino degli immobili di cui alla perizia asseverata prevista all'art. 5, fermi restando i massimali ivi indicati.*

art. 5 parti comuni

1. Ai sensi del comma 3 dell'art. 3 del DPCM 27 febbraio 2019, i finanziamenti sono riconoscibili anche per il ripristino delle parti comuni danneggiate di un edificio residenziale (...). In questo caso è necessario fare riferimento alla "Domanda di finanziamento per l'aumento di resilienza delle strutture di proprietà privata" che dev'essere presentata al Comune in cui è sito l'immobile danneggiato, secondo le modalità attuative descritte dall'Allegato sub D) del Decreto del Commissario delegato del DCR/5/CD11/2019 di data 03/05/2019 (Modello B).

art. 6 indennizzi assicurativi e altre tipologie di contributi

1. Ai sensi del comma 6 dell'art. 4 del DPCM 27 febbraio 2019, *in presenza di indennizzi assicurativi o altre tipologie di contributo corrisposti o da corrispondersi da altro ente pubblico per le medesime finalità, a detto indennizzo e/o altro contributo andrà sommato il finanziamento di cui al presente articolo fino alla concorrenza del danno risultante dalla perizia asseverata. In tal caso il finanziamento è integrato con una ulteriore somma pari ai premi assicurativi versati nel quinquennio precedente.*
2. Nel caso in cui la richiesta di finanziamento sia presentata da un soggetto diverso dal proprietario, è necessario che quest'ultimo presenti una dichiarazione in cui attesta la presenza o meno di indennizzi assicurativi incassati o da incassare sul medesimo immobile e in relazione agli eventi meteo dal 28 ottobre al 5 novembre 2018. Tale indennizzo concorre a determinare l'importo ammissibile a finanziamento.
3. Tra le tipologie di contributo che devono essere sommate fino alla concorrenza del danno risultante dalla perizia, va considerata **la domanda**



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

presentata, ai sensi dell'OCDPC n. 558/2018, art. 3, comma 3, per i contributi a fondo perduto destinati ad “attivare le prime misure economiche per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, a causa degli eventi metereologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, nella sua integrità funzionale, **nel limite massimo di euro 20.000,00**”.

art. 7 perizia asseverata

1. La perizia asseverata, che deve contenere tassativamente gli elementi previsti dall'art. 5 del DPCM 27 febbraio 2019, viene redatta, a cura di un professionista abilitato iscritto ad un ordine o collegio, secondo il **Modello C1**, allegato al presente documento.
2. La Camera di Commercio, sulla base della perizia asseverata, provvede a riconoscere i finanziamenti per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture sedi di attività economiche e produttive, interessate dagli eventi metereologici dal 28 ottobre al 5 novembre 2018.
3. Il computo metrico estimativo da allegare alla perizia asseverata dev'essere redatto sulla base dell'elenco prezzi della Regione FVG-2018.

art. 8 presentazione delle domande di finanziamento

1. Per accedere ai finanziamenti, i soggetti individuati all'articolo 2 presentano domanda, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia fiscale (imposta di bollo), **entro il 5 giugno 2019**, esclusivamente a mezzo PEC, della CCIAA competente per territorio ai seguenti indirizzi:
 - Per le imprese del territorio di Pordenone:
cciaa@pn.legalmail.camcom.it
 - Per le imprese del territorio di Udine:
contributi.ud@pec.pnud.camcom.it
 - Per le imprese del territorio di Gorizia:



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

agevolazioni@pec.fondogorizia.it

- Per le imprese del territorio di Trieste:

cciaa@pec.vg.camcom.it

2. Le domande dovranno essere presentate utilizzando la modulistica pubblicata sul sito della Protezione Civile della Regione FVG - sezione Commissario delegato emergenza OPCM 558/2018. **La mancata presentazione dell'istanza, via PEC, entro il 5 giugno 2019 costituisce causa di inammissibilità.**
3. **La domanda di finanziamento, redatta nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, è presentata alla Camera di Commercio competente territorialmente. Anche in presenza di più sedi danneggiate, l'impresa presenta, per tutte le sedi, una domanda di finanziamento. In tale caso la domanda è presentata alla CCIAA competente per territorio presso cui è iscritta la sede legale, in caso sia localizzata in Regione FVG. Nel caso in cui la sede legale sia localizzata fuori Regione, la domanda è presentata presso la CCIAA competente per territorio presso cui è iscritta l'unità locale con la spesa più rilevante.**
4. In caso di proprietà della struttura sede dell'attività economica e produttiva, la domanda è presentata dall'impresa che effettuerà i ripristini e nella perizia asseverata (**Modello C1**) sarà data evidenza della suddivisione in quote tra i comproprietari.
5. La domanda (**Modello C**), debitamente sottoscritta, a pena di inammissibilità, è presentata utilizzando il modello reperibile, in formato editabile, presso il sito web della Protezione Civile della Regione e presso le Camere di Commercio, ed è corredata dalla presente documentazione:
 - a) Mod. C1: Perizia asseverata*
 - b) Mod. C2: Dichiarazione del proprietario dell'unità immobiliare (*autorizzazione al ripristino dei danni all'immobile da produrre nel caso in cui l'immobile sia locato o detenuto ad altro titolo*)**
 - c) Promessa di acquisto di altra unità immobiliare (da allegare alla domanda, in caso di delocalizzazione con acquisto di altra unità immobiliare)**
 - d) Perizia della Compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria **



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

- e) Documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro ente pubblico**
- f) Fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità*

(*) Allegato obbligatorio – (**) Allegato e/o documentazione da produrre solo se ricorre il caso.

art. 9 attività istruttoria

1. La Camera di Commercio verifica la completezza documentale **entro 60 giorni dalla data del Decreto del Commissario delegato con cui viene individuata Soggetto attuatore e sono approvate le presenti modalità attuative, (pubblicato nella medesima data sul sito istituzionale della Protezione civile della Regione)**, verificando che il richiedente abbia prodotto le dichiarazioni secondo le modalità previste dai modelli allegati.
2. La Camera di Commercio ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine massimo di dieci giorni per provvedere alla regolarizzazione od integrazione della stessa. Il procedimento è archiviato d'ufficio qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione od integrazione decorra inutilmente. Nella nota informativa che verrà successivamente pubblicata sul sito della Protezione Civile della Regione **FVG - sezione Commissario delegato emergenza OPCM 558/2018** sono precisate le informazioni che assolvono all'obbligo di comunicazione previsto dagli art. 7 e 8 della L. 241/90 e dagli art. 13 e 14 della L.R. 7/2000. I termini di cui alla legge 241/90 possono essere derogati ai sensi dell'art 4 dell'OCDPC n. 558/18.
3. La Camera di Commercio, prima della formale adozione del provvedimento negativo dovuto all'insussistenza dei requisiti, ai sensi del presente bando, comunica tempestivamente ai soggetti interessati i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990. I termini di cui alla legge 241/90 possono essere derogati ai sensi dell'art 4 dell'OCDPC n. 558/18.
4. La Camera di Commercio, ultimata l'istruttoria, provvede, con proprio provvedimento, a determinare l'elenco delle imprese ammissibili, approvando



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

la quantificazione della spesa ritenuta ammissibile. Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, l'impresa dev'essere attiva ed iscritta al Registro delle Imprese.

art. 10 determinazione del fabbisogno finanziario

1. Entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui all'art. 9, comma 1, le CCIAA trasmettono al Commissario delegato, via PEC all'indirizzo cd.558.2018@certregione.fvg.it, il provvedimento di cui all'art. 9, comma 3, nonché una scheda riepilogativa, debitamente compilata, che verrà fornita dall'Ufficio di Supporto del Commissario delegato in formato .xls, contenente i dati relativi all'ammontare complessivo della spesa ammissibile a finanziamento, risultante ad istruttoria conclusa.
2. Entro i successivi quindici giorni, decorrenti dal termine ultimo di cui al comma 1 o, al più tardi, dalla ricezione dei dati dalle due CCIAA della Regione Autonoma FVG, il Commissario delegato individua, con Decreto, il fabbisogno finanziario per il finanziamento alle attività economiche e produttive ex DPCM 27 febbraio 2019 e determina, per ciascuna CCIAA, il riparto delle risorse, in rapporto ai fondi a disposizione, nonché la percentuale ed il limite massimo di finanziamento.
3. Delle percentuali e dei limiti massimi di finanziamento viene dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché viene data comunicazione alle CCIAA e diffusione tramite il sito www.protezionecivile.fvg.it (sotto sezione dedicata al Commissario delegato).

art. 11 concessione dei finanziamenti e trasferimento dei fondi alle Camere di Commercio

1. Entro il 30 settembre 2019, le CCIAA procedono alla verifica dei requisiti dichiarati, anche avvalendosi del supporto tecnico degli uffici della Protezione Civile Regionale e **adottano i decreti di concessione**, nel rispetto delle percentuali e dei limiti massimi stabiliti con Decreto del Commissario Delegato, di cui all'articolo 10; tale quantificazione rappresenta il limite massimo di finanziamento erogabile.
2. Entro il 30 settembre 2019, le CCIAA chiedono al Commissario delegato



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

l'assegnazione dei fondi e l'erogazione degli stessi, allegando una scheda riepilogativa dei decreti di concessione, debitamente compilata, che verrà fornita dall'Ufficio di Supporto del Commissario delegato.

3. La CCIAA dà comunicazione alle imprese dei provvedimenti di cui al comma 1 e specifica i relativi finanziamenti, **nonché il termine per la presentazione della documentazione giustificativa della spesa sostenuta, che comunque dovrà essere trasmessa entro il 30 aprile 2020**, fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 12 comma 3.
4. La CCIAA trasmette al Commissario delegato, in occasione della richiesta di ulteriori fondi da trasferire alle imprese, rendicontazione delle liquidazioni già effettuate alla data di richiesta.

art. 12 rendicontazione della spesa

1. Ai fini della liquidazione, il beneficiario è tenuto a presentare alla CCIAA, la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture e altra documentazione fiscalmente valida, recanti data successiva al 28 ottobre 2018, debitamente quietanzate secondo la normativa vigente.
2. **Il termine per la trasmissione della prima rendicontazione parziale dal beneficiario alla CCIAA è fissato entro il 31 agosto 2019**, mentre il **termine ultimo è fissato entro il 30 aprile 2020**.
3. E' consentita la richiesta di proroga del termine, per un periodo massimo di sessanta giorni, a condizione che la richiesta sia motivata e presentata prima della scadenza del termine stesso.
4. Le fatture dovranno essere intestate all'impresa richiedente.
5. Il contributo liquidabile non può essere superiore al contributo concesso.
6. **Qualora il conteggio di tutte le voci di spesa per interventi ammissibili superi l'importo concesso, sarà facoltà del beneficiario individuare, tra gli interventi ammissibili contenuti nella propria istanza, quali potranno essere sostenuti con il contributo percepito.**
7. Qualora la spesa documentata dal beneficiario sia inferiore all'importo richiesto, il contributo è erogato nella misura della spesa ammissibile documentata.



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

8. Il beneficiario è tenuto a presentare, per ogni rendicontazione parziale e per la richiesta di saldo, anche una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, attestante gli eventuali contributi concessi da Enti pubblici o gli indennizzi incassati o in corso di liquidazione da parte di compagnie assicuratrici, di cui il beneficiario abbia avuto conoscenza dopo l'emissione del decreto di concessione da parte della Camera di Commercio.
9. Salvo motivata richiesta di proroga da parte del richiedente danneggiato, il mancato rispetto del termine per la presentazione della documentazione di cui al comma 1, comporta, esperiti gli opportuni accertamenti da parte della CCIAA, la revoca del finanziamento concesso.

art. 13 erogazioni

1. Le erogazioni delle somme spettanti agli aventi diritto sono effettuate dalle CCIAA **entro sessanta giorni** dalla rendicontazione delle spese di cui all'art. 12, previa disponibilità dei fondi da parte del Commissario delegato ed effettuazione dei controlli di legge, applicando eventuali deroghe previste con Ordinanza dal Capo del Dipartimento Protezione Civile, in relazione agli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018.
2. Le erogazioni sono subordinate alla presentazione da parte del beneficiario di tutti i giustificativi di spesa e di ogni altra documentazione connessa alla realizzazione dell'intervento necessaria a giustificare la spesa qualora richiesta dalla CCIAA.
3. I beneficiari possono chiedere alla CCIAA di accedere alle erogazioni per stati di avanzamento, in un numero non superiore a due; i finanziamenti eventualmente erogati in via anticipata ai sensi del successivo articolo, sono detratti dall'ultimo stato di avanzamento.

art. 14 erogazioni in via anticipata

1. La CCIAA eroga ai beneficiari che ne facciano richiesta una somma a titolo di finanziamento in via anticipata, nella misura massima del 50 per cento del finanziamento, concesso ai sensi dell'articolo 11, previa prestazione di apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, a favore del



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

Commissario delegato, di importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli eventuali interessi di durata almeno pari al tempo necessario per completare la procedura di erogazione.

2. La garanzia fideiussoria deve prevedere la relativa copertura fino alla data di ricevimento della comunicazione, da parte della CCIAA, di autorizzazione allo svincolo della garanzia stessa.
3. La garanzia fideiussoria va presentata successivamente alla comunicazione di concessione del finanziamento, solo nel caso di richiesta di anticipazione.
4. I finanziamenti erogati in via anticipata sono soggetti alla condizione risolutiva dell'effettivo ripristino dei beni danneggiati e, pertanto, ove la condizione non si realizzi, ne è dovuta la restituzione da parte del beneficiario, maggiorati degli interessi dovuti per legge.
5. La CCIAA verifica i termini di validità delle fideiussioni e richiede l'eventuale proroga fino alla conclusione dei controlli.

art. 15 controlli

1. la CCIAA conserva per i 5 anni successivi alla liquidazione (fino al 31 dicembre 2025) tutta la documentazione in originale correlata al decreto di concessione e successiva liquidazione, anche in funzione di possibili successivi controlli da parte di Autorità competenti o accessi, ai sensi della Legge 241/90 o del d.lgs. 33/2013.
2. Le CCIAA, successivamente al rendiconto presentato dall'impresa e prima della liquidazione del saldo del contributo, effettuano, almeno sul 5% dei beneficiari estratti a sorteggio, ed in misura minima di una unità, controlli, al fine di accertare l'effettiva esecuzione dei lavori di ripristino e la corrispondenza di questi ultimi alla documentazione presentata. I sopralluoghi potranno essere fatti di concerto con personale tecnico del Comune in cui è localizzata l'attività produttiva. Documenti attestanti i controlli effettuati (materiale fotografico e verbale di sopralluogo firmato dal responsabile del procedimento o suo delegato) dovranno essere conservati per i 5 anni successivi alla liquidazione del finanziamento.
3. Qualora in sede di controllo sia accertata l'assenza dei requisiti dichiarati o la mancata o parziale effettuazione dei lavori, si procede alla revoca del



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

finanziamento o alla sua riduzione, secondo quanto stabilito dalla Legge regionale n. 7/2000. Al procedimento di recupero coattivo delle somme eventualmente già liquidate provvede la CCIAA.

4. Il controllo di cui al comma 2, effettuato dalla CCIAA circa i requisiti dichiarati, dovrà essere effettuato prima della liquidazione dei finanziamenti.

art. 16 detrazioni e cumulabilità

1. È ammessa la cumulabilità tra i finanziamenti di cui alle presenti modalità attuative e altri contributi pubblici o indennizzi assicurativi, nel limite massimo della spesa per il ripristino indicata nella perizia asseverata.
2. **Nel caso in cui la sommatoria dei suddetti contributi ecceda l'importo del danno, si procede alla corrispondente riduzione dei finanziamenti di cui alle presenti disposizioni.**
3. Il finanziamento è integrato con una ulteriore somma pari ai premi assicurativi versati nel quinquennio precedente, ai sensi del d.lgs. 1/2018.

art. 17 obblighi di pubblicazione

1. La CCIAA provvederà a pubblicare, nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web istituzionale della Regione, le informazioni riguardanti la concessione dei finanziamenti di cui al presente documento, nel rispetto della normativa di cui al Decreto Legislativo n. 33/2013, relative Linee guida ANAC e circolari esplicative della Regione Friuli Venezia Giulia.
2. Il Commissario delegato inserirà, nella sezione “Amministrazione trasparente” del proprio sito web istituzionale, un link alla sotto-sezione della Regione in cui saranno pubblicati i finanziamenti assegnati dalle Camere di Commercio.

art. 18 responsabile del trattamento dei dati

1. La CCIAA è responsabile del trattamento dei dati acquisiti ai sensi dell'articolo 18 del Decreto Legislativo 196/2003, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101. Detti dati sono oggetto di trattamento esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni finalizzate alla concessione dei finanziamenti in



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

oggetto e possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati per le medesime finalità.

art. 19 procedure di controllo

1. La Struttura di supporto del Commissario delegato si riserva di effettuare specifici controlli e/o richieste in merito alla documentazione trasmessa dalle CCIAA, attestante le richieste di contributo di cui alle presenti modalità attuative.
2. Ove, in sede di verifica, venissero accertate delle irregolarità, queste verranno segnalate alla CCIAA competente, ai fini della loro rettifica o rimozione, ferme restando, in presenza di gravi irregolarità, la decadenza totale o parziale del finanziamento assegnato.
3. La Struttura di supporto del Commissario delegato e la Protezione Civile della Regione possono prestare supporto alle CCIAA per le verifiche di carattere tecnico.

art. 20 entrata in vigore e pubblicazione

1. Le presenti modalità attuative entrano in vigore dalla data di pubblicazione del Decreto del Commissario delegato sul sito web istituzionale della Protezione Civile della Regione FVG - sezione Commissario delegato emergenza OPCM 558/2018 (<http://www.protezionecivile.fvg.it/it/commissario-delegato-emergenza-ottobre-2018>). Di tale pubblicazione verrà dato avviso sul sito web istituzionale della Regione FVG – sezione bandi ed avvisi-, sul Bollettino Ufficiale della Regione. Il decreto verrà altresì trasmesso ai Soggetti Attuatori affinché ne diano avviso sui propri siti istituzionali.

art. 21 rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dalle presenti modalità attuative, si rinvia alle norme di cui alla legge 241/90 e alla L.R. 7/2000.
2. Eventuali modifiche o integrazioni saranno approvate con Decreto del Commissario delegato.